



Unione Europea



**REGIONE CAMPANIA  
DIREZIONE GENERALE  
“PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TURISMO”**

**FSE POR CAMPANIA 2014-2020**

**AVVISO PUBBLICO**

**“INCENTIVI PER L’ASSUNZIONE**

**DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA – ANNUALITA’ 2016”**

**in esecuzione della D.G.R n. 160 del 19/04/2016 ad oggetto: “Legge 208/2015, art. 1  
comma 178 e ss. - Decontribuzione. Misure attuative POR Campania FSE 2014/2020”**

## Sommario

Art. 1 Premessa e finalità .....	3
Art. 2 - Normativa di riferimento .....	4
Art. 3 Risorse disponibili. ....	5
Art. 4 Beneficiari.....	5
Art. 5 Destinatari.....	6
Art. 6 Requisiti generali per la concessione del beneficio.....	7
Art. 7 Misura e limiti di fruizione del beneficio .....	8
Art. 8 Requisiti oggettivi per la concessione del beneficio.....	9
Art. 9 Regole di cumulo .....	10
Art. 10 Modalità e termini per la presentazione delle domande .....	10
Art. 11 Requisiti per l'ammissibilità.....	11
Art. 12 Esiti delle istruttorie di ammissibilità.....	12
Art. 13 Quantificazione, concessione ed erogazione degli incentivi "a consuntivo" .....	12
Art. 14 Quantificazione, concessione ed erogazione degli incentivi "in anticipazione" .....	14
Art. 15 Cause di decadenza e recupero del beneficio .....	15
Art. 16 Verifiche e controlli.....	17
Art. 17 Modalità di pubblicizzazione dei risultati.....	17
Art. 18 Uffici di riferimento.....	18
Art. 19 Pubblicità ed informazione .....	18
Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari .....	19
Art. 21 Tutela della privacy .....	19
Art. 22 Allegati .....	19
Art. 23 Foro competente .....	19

## **Art. 1 Premessa e finalità**

Il presente avviso si inserisce nell'ambito delle misure previste dalla programmazione regionale che concorrono a contrastare la disoccupazione in Campania, acuita dalla contingenza della crisi economica degli ultimi anni.

In linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, l'avviso ha come obiettivo generale quello di costruire un modello di sviluppo territoriale in grado di combinare la competitività economica e la coesione sociale in ogni settore, rafforzando il sistema produttivo regionale sul versante della stabilità occupazionale.

Incentivare le imprese ad investire sul territorio è considerata una delle condizioni trainanti per le dinamiche dell'occupazione del lavoro e dello sviluppo socioeconomico del territorio campano.

Attraverso gli incentivi all'assunzione e all'occupazione di cui al presente avviso, destinati alle aziende con unità locali ubicate in Campania, si intende favorire l'assunzione e la stabile occupazione dei lavoratori con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo e delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Gli interventi previsti dall'avviso contribuiscono, inoltre, a massimizzare gli effetti sul territorio campano della Legge di stabilità 2016 in quanto prevedono una forma integrativa dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, previsto dall'articolo 1, comma 178 della stessa (L. 208/15).

## **Art. 2 - Normativa di riferimento**

Il presente avviso è adottato in coerenza e attuazione della seguente normativa e dei seguenti documenti:

- a) Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, che approva le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- c) Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, con il quale la Commissione europea in data 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- d) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato,
- e) Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia - CCI 2014IT05SFOP020;
- f) Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- g) Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, che prende atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- h) le disposizioni regolanti il POR FSE 2007/2013 in regime transitorio sino all'adeguamento delle stesse al nuovo POR FSE 2014/2020;
- i) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 76 del 17/03/2016 di nomina dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- j) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016 di nomina dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020;
- k) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n.217 del 29/10/2015 di nomina dell'Autorità di Audit del POR Campania 2014-2020;

- l) Deliberazione Giunta Regionale n. 160 del 19/04/2016 ad oggetto: “Legge 208/2015, art. 1 comma 178 e ss. - Decontribuzione. Misure attuative POR Campania FSE 2014/2020;
- m) il Decreto Dirigenziale n. 8 del 18/05/2016 del Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico ad oggetto “D.G.R. n. 160 del 18/04/2016. Modalità operative”;

### **Art. 3 Risorse disponibili.**

L'intervento è finanziato per complessivi Euro 50.000.000,00 con risorse a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Campania, Asse I – Occupazione, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020:

- azione 8.1.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani, per un importo pari a € 20.000.000,00;
- azione 8.2.2 - Aumentare l'occupazione femminile, per un importo pari a € 10.000.000,00;
- azione 8.5.1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, per un importo pari a € 20.000.000,00.

La normativa di riferimento è quella richiamata nel precedente art. 2, ed in particolare quella dettata dal Reg. (UE) n. 651/2014, che considera il regime di aiuti compatibile con il mercato comune, ove siano rispettate le condizioni ivi stabilite, nonché le disposizioni del presente avviso pubblico.

### **Art. 4 Beneficiari**

1. Sono beneficiari del presente avviso tutti i soggetti che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2016, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato o incrementeranno il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti “svantaggiati”, “molto svantaggiati” o “con disabilità”, ai sensi del successivo art. 5, presso le proprie sedi, stabilimenti o uffici nella Regione Campania.
2. Sono esclusi dall'applicazione della disciplina dell'incentivo di cui al presente avviso i soggetti di cui all'articolo 74 del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, nonché le persone fisiche non esercenti attività d'impresa né arti e professioni.
3. Hanno quindi titolo a presentare domanda ai sensi del presente avviso:
  - le imprese, in persona del legale rappresentante, come definite dall'allegato I del Reg. (UE) 651/2014, sotto qualsivoglia forma giuridica, che siano iscritte presso le competenti C.C.I.A.A. ovvero altri Albi/Registri previsti;

- i lavoratori autonomi, che risultino iscritti all'Albo professionale, all'Ordine o al Collegio professionale di competenza, ovvero, ove questi non siano costituiti, i lavoratori autonomi che esercitino l'attività professionale secondo le norme vigenti, e le associazioni tra professionisti iscritti presso gli Albi/Registri competenti.
4. Non hanno titolo a presentare domanda i soggetti che operano in uno dei settori economici esclusi ai sensi dell'art. 1, comma 3 lettere a) e b) del Reg. (UE) 651/2014.
  5. Non hanno titolo a presentare la domanda le imprese in difficoltà, come definite dall'art. 2 punto 18 del Reg. (UE) 651/2014.

### **Art. 5 Requisiti dei destinatari**

1. Sono destinatari del presente avviso i lavoratori “svantaggiati”, “molto svantaggiati” e “con disabilità”, residenti in Regione Campania, come definiti dall'art. art. 2 Reg. (UE) 651/2014:

**si intende per “lavoratore svantaggiato”** chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

**si intende per “lavoratore molto svantaggiato”** chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- h) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito;
- i) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di “lavoratore svantaggiato”;

**si intende per “lavoratore con disabilità”:**

- j) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento italiano;
- k) chiunque presenti menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possano ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.

2. Il beneficio non potrà essere concesso:

- per i contratti di apprendistato;
- per i contratti di somministrazione;
- per i contratti di lavoro intermittente (c.d. a chiamata), sia esso con o senza indennità di disponibilità;
- per i contratti di lavoro domestico;
- se il lavoratore abbia avuto un precedente rapporto per il quale il datore di lavoro ha goduto degli "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Credito d'imposta" (Prima e seconda finestra), anche se l'incentivo sia stato concesso a una società controllata dal datore di lavoro o ad esso collegata ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facente capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto, al momento della nuova assunzione.

### **Art. 6 Requisiti generali per la concessione del beneficio**

Il diritto alla concessione del contributo è subordinato:

- al possesso da parte del datore di lavoro del documento unico di regolarità contributiva ai sensi dell' art. 1 comma 1175 L. n. 296/2006;
- al non trovarsi l'azienda in stato di liquidazione o fallimento e di non aver presentato domanda di concordato preventivo;
- al non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 80 comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- al non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231;
- all'assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 80 comma 1, lettere da a) a g), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- all’assenza, in capo al legale rappresentante, di procedimento pendente per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 e s.m.i. né sussiste una delle cause ostative previste dall’art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

## **Art. 7 Misura e limiti di fruizione del beneficio**

1. Danno diritto al beneficio le assunzioni a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, di lavoratori “svantaggiati”, “molto svantaggiati” o “con disabilità”, che determinano l’incremento del numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati dal datore di lavoro nel territorio della Regione Campania, nei dodici mesi precedenti alla data dell’assunzione. L’aumento del numero di dipendenti della sede/stabilimento in questione rispetto alla media relativa al periodo di riferimento va determinata considerando, per i lavoratori occupati a tempo pieno, o a tempo parziale, le frazioni di unità di lavoro-anno (U.L.A.). Per le assunzioni di dipendenti con contratti di lavoro a tempo parziale l’incentivo spetta in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle del contratto nazionale.
2. L’incentivo è quantificato con riferimento ai costi sostenuti dal datore di lavoro in relazione alla retribuzione lorda, nella misura corrispondente alla percentuale contributiva a carico ditta applicata dall’INPS in relazione al CCNL, alla qualifica e al livello del lavoratore, durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all’assunzione di un lavoratore “svantaggiato”. Nel caso in cui il lavoratore interessato sia un lavoratore “molto svantaggiato” o “con disabilità”, il periodo massimo di sarà di 24 mesi successivi all’assunzione.
3. L’incentivo è concesso, in ogni caso, nel rispetto del massimale di € 8.060,00 annui, nonché dei massimali di intensità di aiuto previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 relativi ai costi ammissibili, tenuto conto dell’importo totale degli aiuti pubblici a favore delle assunzioni sovvenzionate, indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato tramite risorse locali, regionali, nazionali o comunitarie.
4. L’inoltro tardivo delle comunicazioni telematiche obbligatorie inerenti l’instaurazione e la modifica di un rapporto di lavoro producono la perdita di quella parte dell’incentivo relativa al periodo compreso tra la decorrenza del rapporto agevolato e la data della tardiva comunicazione.
5. L’incentivo non può essere concesso qualora l’azienda abbia in atto, alla data della domanda, sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, in cui siano interessati lavoratori inquadrati nella medesima qualifica dei lavoratori per i quali si chiede l’incentivo;

6. I costi ammissibili sono quelli individuati al punto 31, dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014. Tali costi, pertanto, comprendono:
- a) retribuzione lorda, prima delle imposte;
  - b) contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
  - c) contributi assistenziali per figli e familiari.

### **Art. 8 Requisiti oggettivi per la concessione del beneficio**

1. Per poter accedere ai benefici del presente avviso, le assunzioni riferite al periodo di cui al precedente art. 4 comma 1, devono rappresentare un **aumento netto del numero di dipendenti a tempo indeterminato** mediamente occupati nei **dodici mesi** precedenti la data di assunzione. Nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il datore di lavoro deve dichiarare che il posto o i posti occupati si sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, decesso, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale. Le assunzioni devono essere mantenute per almeno **12 mesi (lavoratori "svantaggiati")** ovvero **per 24 mesi (lavoratori "molto svantaggiati" e con disabilità)**, pena la decadenza dal beneficio e la restituzione alla Regione Campania di quanto eventualmente già percepito.
2. Ai fini del calcolo di cui al comma precedente, si precisa che:
  - l'incremento del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, rispetto alla media citata nel precedente capoverso, va verificato sia rispetto al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato impiegati nello stabilimento, nell'ufficio o nella sede presso cui il nuovo lavoratore è assunto, sia rispetto al numero dei lavoratori a tempo indeterminato complessivamente impiegati dal datore di lavoro nelle sedi ubicate nel territorio regionale;
  - l'incremento occupazionale va considerato al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto;
  - i lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale rilevano per il calcolo della base occupazionale in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle del contratto nazionale.
3. Il datore di lavoro è tenuto a presentare la domanda di concessione del beneficio, con le modalità previste dal successivo art. 10, compilando la domanda in formato elettronico, conforme al modello Allegato 1 "Modello di domanda di ammissione all'incentivo e dichiarazioni sostitutive"

e facente parte integrante del presente avviso. La domanda di partecipazione redatta secondo le modalità descritte nel presente avviso equivale ad accettazione di tutti gli obblighi previsti dal medesimo e delle relative sanzioni.

4. Tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi del presente avviso e ai sensi dello schema di domanda allegato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, rispondono alle previsioni di cui al DPR 445/2000.

### **Art. 9 Regole di cumulo**

1. I contributi di cui al presente avviso si configurano come aiuto di Stato e sono assegnati ed erogati agli aventi diritto con procedure di evidenza pubblica e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato e di incentivi alle assunzioni.
2. La normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato, applicabile ai sensi del presente avviso, è il Regolamento (UE) n. 651/2014, in particolare gli articoli 32 e 33, che disciplinano gli aiuti per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati", "molto svantaggiati" e "con disabilità" definiti tali ai sensi dell'art. 2, punti 4 e 99 del medesimo disposto normativo. Si applica, altresì la pertinente normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi strutturali e, in particolare, del Fondo sociale europeo (FSE).
3. Gli aiuti concessi con il presente avviso non possono essere cumulati con altri incentivi all'occupazione finanziati dalla Regione Campania per gli stessi lavoratori a valere sulle risorse del FSE nella attuale programmazione.
4. Nel caso in cui l'assunzione effettuata, rientri nella previsione dell'art. 1, commi 178 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n.208 "esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel corso dell'anno 2016", il contributo a valere sul presente avviso dovrà essere ridotto in misura corrispondente all'esonero contributivo.

### **Art. 10 Modalità e termini per la presentazione delle domande**

1. Le domande di partecipazione al presente avviso devono essere compilate ed inviate **esclusivamente** con modalità on-line, utilizzando i moduli messi a disposizione sul Sistema informativo in uso presso la Regione Campania, all'indirizzo: [www.incentivoimpresa.fse.regione.campania.it](http://www.incentivoimpresa.fse.regione.campania.it)
2. Sono ammessi a presentare la domanda di partecipazione al presente avviso esclusivamente i soggetti di cui all'art. 4 che abbiano proceduto alla preventiva registrazione sulla suddetta piattaforma, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del legale rappresentante. La

registrazione al sistema può avvenire **a far data dalle ore 12.00 del 18 luglio 2016 fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2017**. A seguito dell'inserimento di tutte le informazioni richieste, il sistema genererà automaticamente una e-mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale indicato dallo stesso richiedente all'atto della registrazione. Nella stessa e-mail di conferma saranno comunicate le modalità per attivare l'utenza e la password da utilizzare per la fase successiva di compilazione ed invio della domanda di partecipazione. L'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato dai partecipanti deve essere obbligatoriamente certificato, al fine di assicurare la ricezione della mail di avvenuta registrazione unitamente ai dati di account.

3. La domanda per la partecipazione al presente avviso deve essere compilata in ogni sua parte direttamente on-line, **a far data dal 28 luglio 2016 alle ore 12.00**, e fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2017.
4. L'invio della domanda di partecipazione al presente avviso, per le assunzioni effettuate dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, dovrà avvenire, a pena di inammissibilità, **a far data dal 28 luglio 2016 alle ore 12.00 e fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2017**.
5. Le informazioni contenute nella domanda vanno rese ai sensi del DPR 445/2000. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, in "formato pdf". **La mancata allegazione della copia del documento di identità del dichiarante (titolare o legale rappresentante), rende la domanda inammissibile.**
6. Il sistema, a partire dalle ore 12.00 del 28 luglio 2016, assegna ad ogni domanda, che ciascun interessato avrà l'onere di inviare ai sensi del precedente comma 4, data e ora di arrivo, e il numero progressivo.
7. Tutte le comunicazioni tra il beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per la registrazione del richiedente, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it](mailto:incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it), indicando sempre il numero progressivo assegnato alla domanda.

### **Art. 11 Istruttoria di ammissibilità**

1. L'istruttoria di ammissibilità è eseguita dai competenti Uffici di Sviluppo Campania S.p.A. che avranno facoltà di richiedere, ai sensi della normativa vigente, tutte le integrazioni documentali e i chiarimenti ritenuti necessari.
2. Nel valutare la sussistenza dei requisiti, saranno considerati **motivi di esclusione della domanda**:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 10 del presente avviso;
  - la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 4 del presente avviso;
  - la mancanza dei requisiti generali previsti all'art. 6 del presente avviso.
3. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce **causa di irricevibilità** della domanda operata in via automatica dal sistema.
  4. Sulle dichiarazioni rese in autocertificazione la Regione Campania si riserva di effettuare controlli volti a verificare la veridicità di quanto dichiarato. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'ufficio competente all'istruttoria dà notizia all'interessato di tale irregolarità, esclusivamente tramite l'indirizzo pec indicato nella domanda.
  5. Le domande vengono esaminate e, ove ammissibili, inserite in graduatoria secondo l'ordine cronologico di arrivo assegnato dal sistema.

### **Art. 12 Esiti delle istruttorie di ammissibilità**

1. Entro 90 giorni dalla presentazione, fatto salvo diverso termine reso necessario da comprovati e giustificati motivi connessi all'attività istruttoria, gli uffici preposti concludono l'istruttoria delle domande ammissibili secondo l'ordine cronologico di arrivo assegnato dal sistema, nel limite delle risorse disponibili di cui all'art. 3.
2. Le domande giudicate ammissibili vengono inserite in graduatoria secondo l'ordine cronologico di arrivo assegnato dal sistema; gli uffici preposti provvedono alla approvazione e pubblicazione del relativo provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) e [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it)
3. La pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica agli interessati dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità.

### **Art. 13 Quantificazione, concessione ed erogazione degli incentivi “a consuntivo”**

- 1) Per ogni singola unità che ha generato il beneficio, **entro 60 giorni dalla scadenza dei dodici o dei ventiquattro mesi** successivi all'assunzione, a seconda della tipologia di lavoratore assunto, l'azienda è tenuto a presentare alla Regione Campania, una dichiarazione in autocertificazione, redatta in conformità al modello Allegato 2 al presente avviso “Modello di richiesta di

liquidazione “a consuntivo” e dichiarazioni sostitutive ex art. 13”, accompagnata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, relativa al:

- mantenimento del posto di lavoro per il quale è stato concesso il beneficio;
  - mantenimento del livello occupazionale (espresso in ULA) dei dipendenti a tempo indeterminato raggiunto mediante l’assunzione del lavoratore incentivato;
  - prospetto riepilogativo delle somme erogate in relazione alla retribuzione, alle trattenute fiscali, ai contributi obbligatori e assistenziali;
  - dichiarazione e rendicontazione dell’Esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel corso dell’anno 2016 ai sensi dell’art. 1, commi 178 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ove fruito;
  - richiesta di liquidazione, contenente i dati bancari necessari all’effettuazione del pagamento.
- 2) In uno alla dichiarazione dovranno essere trasmesse le copie dei LUL relativi alle retribuzioni dei 12/24 mesi successivi alla data di assunzione (lavoratori “svantaggiati”/”molto svantaggiati”, “con disabilità”), le copie dei Modelli DM10 relativi alle medesime mensilità, nonché dei Modelli DM10 relativi ai 12 mesi precedenti l’assunzione, accompagnate da dichiarazione di conformità all’originale, ex artt. 19, 19 bis e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, e copia del documento di identità del dichiarante. L’effettiva corresponsione delle retribuzioni dovrà essere dimostrata mediante quietanze di pagamento (bonifico, assegno, quietanza liberatoria), tenuto conto della disposizione di cui all’art. 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato all’art. 1 comma 898 della L. 28 dicembre 2015, n. 208.
- 3) La documentazione di cui al presente articolo verrà acquisita dalla Regione Campania mediante il caricamento da parte dell’impresa nell’apposita sezione della piattaforma dedicata all’avviso, resa disponibile sul sito [www.incentivoimpresa.fse.regione.campania.it](http://www.incentivoimpresa.fse.regione.campania.it)
- 4) **La mancata trasmissione della documentazione di cui ai precedenti commi, nei termini previsti, comporterà la impossibilità di dare seguito all’istruttoria.**
- 5) Gli uffici preposti provvedono, entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione, alla verifica dei requisiti previsti dall’avviso, all’approvazione e pubblicazione del provvedimento di concessione dell’aiuto sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) e [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it) La pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica agli interessati.
- 6) L’erogazione dell’aiuto, quantificato nella misura prevista dall’art. 7, è subordinata alla verifica della regolarità contributiva, ai sensi di quanto disposto dal DM 30 gennaio 2015 e dalla circolare INPS n. 126 del 26 giugno 2015, e dell’art. 31 co. 3 e 8-bis del D.L. n. 69/2013 conv. dalla L. n. 98/2013.

## **Art. 14 Quantificazione, concessione ed erogazione degli incentivi “in anticipazione”**

- 1) L’incentivo potrà essere erogato in anticipazione, a seguito di richiesta di liquidazione da parte del datore di lavoro, redatta in conformità all’**Allegato 3A** al presente avviso “Modello di richiesta di liquidazione “in anticipazione” e dichiarazioni sostitutive ex art. 14”. Unitamente alla richiesta dovranno essere trasmesse le copie dei LUL relativi al primo mese di assunzione, nonché dei Modelli DM10 relativi ai 12 mesi precedenti l’assunzione, **accompagnate da dichiarazione di conformità all’originale, ex artt. 19, 19 bis e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e copia del documento di identità del dichiarante.** Tale documentazione va trasmessa **esclusivamente a mezzo pec** all’indirizzo [incentivoimprefse@pec.regione.campania.it](mailto:incentivoimprefse@pec.regione.campania.it) indicando prioritariamente, nell’oggetto del messaggio, il codice di otto cifre attribuito alla domanda.
- 2) La quantificazione dell’incentivo “in anticipazione” verrà effettuata sulla base della retribuzione contrattuale prevista in relazione al CCNL, qualifica e livello dell’assunzione agevolata.
- 3) La erogazione dell’aiuto è subordinata alla presentazione alla Regione Campania, di apposita garanzia fideiussoria “a prima richiesta e senza eccezioni”, per un importo corrispondente al contributo ammesso. La polizza fideiussoria andrà trasmessa, in originale, alla DG Programmazione economica e turismo, via Santa Lucia 81 – Napoli.
- 4) 5) Gli uffici preposti provvedono, entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione, alla verifica dei requisiti previsti dall’avviso, all’approvazione e pubblicazione del provvedimento di concessione dell’aiuto sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) e [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it) . La pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica agli interessati.
- 5) L’erogazione dell’aiuto, quantificato nella misura prevista dall’art. 7, è subordinata alla verifica della regolarità contributiva, ai sensi di quanto disposto dal DM 30 gennaio 2015 e dalla circolare INPS n. 126 del 26 giugno 2015, e dell’art. 31 co. 3 e 8-bis del D.L. n. 69/2013 conv. dalla L. n. 98/2013.
- 6) Per ogni singola unità che ha generato il beneficio, **entro 60 giorni dalla scadenza dei dodici o dei ventiquattro mesi**, a seconda della tipologia di lavoratore assunto, successivi all’assunzione, il beneficiario è tenuto a presentare a mezzo pec alla Regione Campania una dichiarazione in autocertificazione, redatta in conformità al modello **Allegato 3B** al presente avviso “Modello liquidazione saldo e dichiarazioni sostitutive ex art. 14”, accompagnata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, relativa al:
  - mantenimento del posto di lavoro per il quale è stato concesso il beneficio;

- mantenimento del livello occupazionale (espresso in ULA) dei dipendenti a tempo indeterminato raggiunto mediante l'assunzione del lavoratore incentivato;
  - prospetto riepilogativo delle somme erogate in relazione alla retribuzione, alle trattenute fiscali, ai contributi obbligatori e assistenziali;
  - dichiarazione e rendicontazione di ulteriori benefici ammessi in relazione alle medesime assunzioni.
- 7) In uno alla dichiarazione dovranno essere trasmesse le copie dei LUL relativi alle retribuzioni dei 12/24 mesi successivi alla data di assunzione (lavoratori "svantaggiati"/"molto svantaggiati", "con disabilità"), le copie dei Modelli DM10 relativi alle medesime mensilità, nonché dei Modelli DM10 relativi ai 12 mesi precedenti l'assunzione, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale, ex artt. 19, 19 bis e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, e copia del documento di identità del dichiarante. L'effettiva corresponsione delle retribuzioni dovrà essere dimostrata mediante quietanze di pagamento (bonifico, assegno, quietanza liberatoria), tenuto conto della disposizione di cui all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato all'art. 1 comma 898 della L. 28 dicembre 2015, n. 208.
- 8) La documentazione di cui al presente articolo verrà acquisita dalla Regione Campania mediante il caricamento, da parte dell'impresa, nell'apposita sezione della piattaforma dedicata all'avviso, resa disponibile sul sito [www.incentivoimpresefse.regione.campania.it](http://www.incentivoimpresefse.regione.campania.it)
- 9) La mancata trasmissione della documentazione di cui ai precedenti commi 6 e 7, nei termini previsti, comporterà l'impossibilità di dare seguito all'istruttoria e l'avvio del procedimento di revoca.**
- 10) All'esito delle verifiche sul mantenimento dei requisiti, sulla documentazione trasmessa e sui costi sostenuti, la Regione Campania provvederà, con proprio decreto, alla rideterminazione del contributo concesso in anticipazione, nella misura prevista dall'art. 7, provvedendo al versamento del saldo e allo svincolo della polizza, ovvero alla richiesta di rimborso parziale o totale.
- 11) Gli uffici preposti provvedono alla approvazione e pubblicazione del provvedimento di rideterminazione dell'aiuto sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) e [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it) La pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica agli interessati.

## **Art. 15 Cause di decadenza e recupero del beneficio**

1. Il diritto all'incentivo decade, con la conseguente revoca parziale o totale dell'aiuto e il recupero degli importi, ove già usufruiti, nei seguenti casi:

- a) In caso di licenziamento del dipendente agevolato, per motivi diversi dalla “giusta causa”, la decadenza opera con effetto retroattivo e i datori di lavoro sono tenuti alla restituzione del beneficio ove concesso (revoca totale);
  - b) se i posti di lavoro creati non sono conservati per il periodo minimo previsto dall’art. 8 comma 1. Il datore di lavoro deve dichiarare che il posto o i posti occupati si sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, decesso, pensionamento per raggiunti limiti d’età, riduzione volontaria dell’orario di lavoro o licenziamento per giusta causa. La decadenza opera a partire dallo stesso mese in cui si è verificato l’evento, e il contributo riconosciuto “pro quota”, a condizione che al termine del periodo di cui all’art. 8 comma 1 l’azienda abbia mantenuto l’incremento occupazionale realizzato con l’assunzione agevolata, mediante altre assunzioni a tempo indeterminato. La conservazione del posto di lavoro sarà verificata riguardo alla sede/stabilimento/ufficio in cui è avvenuta l’assunzione<sup>1</sup>;
  - c) se l’incremento occupazionale realizzato mediante l’assunzione non è mantenuto per il periodo minimo previsto dall’art. 8 comma 1, a causa di cessazioni di lavoratori a tempo indeterminato non incentivati, la decadenza opera a partire dallo stesso mese in cui si è verificato l’evento, e il contributo viene riconosciuto “pro quota”;
  - d) nel caso di mancata rendicontazione e trasmissione della documentazione prevista dagli articoli 13 e 14;
  - e) nel caso dell’accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci;
  - f) nel caso di comunicazione, da parte degli enti di controllo, degli accertamenti delle violazioni delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a carico del beneficiario.
2. Nel caso di cui alla lettere da d) a f) del precedente comma 1, oltre a tutte le conseguenze civili e penali ai sensi del DPR 445/2000, la decadenza del beneficio opera con effetto retroattivo, e i datori di lavoro sono tenuti alla restituzione del beneficio già percepito.
  3. Qualora sia accertata l’indebita fruizione, anche parziale, del beneficio, per il verificarsi di una qualunque delle cause riportate ai commi precedenti, la Regione Campania procede ai sensi dell’art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge.

---

<sup>1</sup>Ferme restando le condizioni sopra esposte per la fruizione del beneficio, saranno verificati singolarmente i casi nei quali ad es. vi sia stato trasferimento del lavoratore in un’altra sede operativa del datore di lavoro sempre all’interno della regione Campania.

## **Art. 16 Verifiche e controlli**

1. La Regione Campania effettuerà i previsti controlli a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ex articoli 46 e 47 del DPR 455/2000 s.m.i. e sarà tenuta a procedere, come previsto dall'art. 76 del medesimo DPR, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
2. La Regione al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, procede ad effettuare le ispezioni e gli accertamenti ritenuti opportuni, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate, come indicato dalla nota COCOF 08/0020/04.
3. Al fine di garantire il rispetto dei principi generali stabiliti dal D.Lgs. del 14 settembre 2015, n. 150, nonché a fini di trasparenza e riduzione degli oneri amministrativi, la Regione Campania provvederà a trasmettere all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – ANPAL, nonché alle amministrazioni competenti, tutte le informazioni relative al presente avviso e ai beneficiari dello stesso.
4. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'aiuto concesso e ai relativi costi salariali ammissibili dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei beneficiari ai sensi di quanto previsto dall'articolo 140 del Regolamento (UE) 1303 del 17 dicembre 2013.

## **Art. 17 Modalità di pubblicizzazione dei risultati**

1. Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sul sito web della Regione Campania all'indirizzo [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).
2. I provvedimenti di ammissione e di determinazione degli importi verranno pubblicati sul B.U.R.C. e sul sito della Regione Campania [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) e [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it)
3. Ogni successivo provvedimento di rettifica, revoca o rideterminazione dell'importo concesso, in seguito alle verifiche previste dall'avviso, verrà parimenti pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) e [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it) La pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica agli interessati.
4. Avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione gli interessati possono presentare ricorso nelle forme di legge.

5. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi all'istruttoria è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso gli uffici della Direzione generale "Programmazione economica e turismo", Autorità di gestione del FSE POR Campania 2014-2020.

### **Art. 18 Uffici di riferimento**

1. Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Teresa De Felice, Direzione generale "Programmazione economica e turismo", via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli.
2. Il responsabile dell'istruttoria è Sviluppo Campania S.p.A., Sede operativa di Marcianise (Caserta), Area Asi Marcianise Sud.
3. Le richieste di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente avviso pubblico dovranno essere esclusivamente indirizzate all'indirizzo di posta elettronica certificata [incentivoimprefse@pec.regione.campania.it](mailto:incentivoimprefse@pec.regione.campania.it) I quesiti e le relative risposte saranno pubblicati in forma anonima sul sito di registrazione [www.incentivoimprefse.regione.campania.it](http://www.incentivoimprefse.regione.campania.it) nella sezione FAQ dedicata al presente avviso, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.
4. Ai sensi delle previsioni del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente avviso, comunicherà con le aziende istanti **esclusivamente** tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato in domanda (posta elettronica certificata), anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.

### **Art. 19 Pubblicità ed informazione**

1. Il beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal FSE, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 s.m.i. ed in coerenza con il Piano di comunicazione approvato dalla Regione Campania con DGR n. 61 del 15/2/2016. A tal fine i destinatari (lavoratori assunti) dovranno essere informati del cofinanziamento del FSE nell'ambito del FSE POR Campania 2014-2020.
2. Il beneficiario è informato che la Regione effettuerà la pubblicazione, elettronica o in altra forma, della lista dei beneficiari, in ottemperanza all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, e artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

## **Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, le agevolazioni erogate per effetto del presente avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

## **Art. 21 Tutela della privacy**

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:
  - tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del percorso previsto dal presente avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
  - il trattamento dei dati personali forniti potrà essere effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici;
  - il titolare del trattamento, limitatamente ai procedimenti relativi alla fase di pubblicazione degli esiti è la Regione Campania, Direzione generale "Programmazione economica e turismo", via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli;
  - il titolare del trattamento, per i procedimenti relativi alla fase istruttoria, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 del presente avviso è Sviluppo Campania S.p.A, sede legale via Santa Lucia 81 80132 Napoli, Sede operativa di Marcianise (Caserta) Area Asi Marcianise Sud;
  - i dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa. In ogni caso la comunicazione riguarderà solamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di modifica, cancellazione, integrazione etc., nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

## **Art. 22 Allegati**

Al presente avviso sono allegati, quale parte integrante e sostanziale, l'Allegato 1 "Modello di domanda di ammissione all'incentivo e dichiarazioni sostitutive", l'Allegato 2 "Modello di richiesta di liquidazione "a consuntivo" e dichiarazioni sostitutive ex art. 13", l'Allegato 3A "Modello di richiesta di liquidazione "in anticipazione" e dichiarazioni sostitutive ex art. 14", l'Allegato 3B "Modello liquidazione saldo e dichiarazioni sostitutive ex art. 14".

## **Art. 23 Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il Foro di Napoli. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'art. 29 comma II del codice di procedura civile.